

L'Ordine dei giornalisti della Puglia esprime soddisfazione per la sentenza con cui la Corte d'appello di Bari ha assolto la giornalista Angela Balenzano e Andrea Morrone, all'epoca dei fatti pubblicista e consulente della Procura, per i reati di cui erano accusati, confermando il verdetto di primo grado.

Si tratta di una vicenda che rimonta nel tempo e che nasce nel 2009 dopo la pubblicazione sul "Corriere della Sera" e sul "Corriere del Mezzogiorno" del contenuto dei verbali di interrogatorio dell'imprenditore Gianpaolo Tarantini sulla presenza di escort nell'abitazione privata dell'allora presidente del consiglio Silvio Berlusconi.

La sentenza da un lato chiude una vicenda che per 11 lunghi anni ha provocato profonda sofferenza personale; dall'altro restituisce serenità e riporta in primo piano tanto il diritto di cronaca sancito dalla Costituzione a vantaggio di tutti i cittadini, quanto l'obbligo per i giornalisti di pubblicare sui mezzi di comunicazione sui quali operano tutte le informazioni che possano avere un rilievo pubblico.